



Sospesa in Regione la decisione sull'apertura di cava Betlemme e cava Camille

Lenzuola alle finestre, fiaccolate per le vie di Caselle, articoli e servizi sui mass media locali e regionali, assemblee pubbliche, raccolta di firme: la tematica Cave sul nostro territorio, e in particolare la richiesta di apertura di una nuova cava in località Betlemme-Ceolara ha sollevato indignazione e proteste tra i cittadini che hanno affiancato l'Amministrazione Comunale nella ferma posizione di contrarietà rispetto all'apertura di nuovi siti di escavazione. L'autorizzazione all'apertura di nuove cave, è competenza dell'Amministrazione Regionale che ha finora dimostrato di non tenere conto del parere negativo espresso dal Comune. Nel mese di agosto, i cittadini di Caselle si sono attivati per dire il loro NO al progetto di apertura di una nuova cava in località Betlemme - Ceolara, progetto che va a sommarsi ad altri due previsti a Sommacampagna, in località Casetta e Camille. La frazione di Caselle è già duramente provata dalla presenza di importanti infrastrutture quali Aeroporto, Autostrade, Superstrada, Ferrovia, e presto il passaggio della TAV, ma anche la contiguità con il Quadrante Europa che pur essendo fuori del territorio realizza un carico di traffico non indifferente ai confini del paese. E' stato costituito un Comitato spontaneo che ha alzato la voce e ha raccolto durante la Sagra di Caselle e la Fiera di Sommacampagna circa 2000 firme per una petizione che è stata consegnata al Presidente Galan nei primi giorni di settembre. Credo che ormai una larga parte di popolazione conosca il problema dell'escavazione nel nostro territorio e abbia già preso posizione, ma ritengo doveroso spendere una parola sul tema anche

attraverso il Notiziario Comunale per informare i cittadini riguardo alle fasi che hanno accompagnato la sospensione della decisione sull'apertura di cava Betlemme e cava Camille, da parte della Commissione Regionale per le attività di cava, lo scorso 8 settembre. I pareri negativi espressi all'unanimità dal Consiglio Comunale e tenacemente difesi dall'assessore Massimo Granuzzo nella Commissione provinciale e in quella regionale, sono stati senza ombra di dubbio, fortemente accentuati dalla pressione che i cittadini di Caselle attraverso il "Comitato No cava Betlemme" hanno saputo esercitare, con la loro azione di protesta. L'intero Consiglio Comunale, nella seduta del 6 settembre, ha aderito all'unanimità al Comitato deliberando di sostenerlo attraverso le proprie strutture. Il tema cave è una delle questioni più importanti che interessa il nostro territorio e l'ipotesi di escavazione in località Betlemme è solo uno dei pericoli incombenti perché ad oggi, in Regione, sono presenti ben due domande di nuove escavazioni e una di ampliamento. Parliamo di cave con un bacino escavativo non indifferente: cava Betlemme 140.000 mq, cava Camille 52.000 mq e l'ampliamento di cava Casetta 180.000 mq (attualmente sospesa in attesa di valutazione d'impatto ambientale). Per ognuno di questi progetti di escavazione, il Comune ha espresso sempre parere contrario. Purtroppo il nostro è un parere puramente consultivo del quale la Regione, organo che decide in merito dopo aver sentito il parere della Provincia di Verona, non ha mai tenuto conto. La contestazione più aspra, riguarda la legge regionale che regola l'attività di cava, varata nel 1982 e che è applicata da ben 23 anni come norma transitoria (temporanea). In sostanza,

sosteniamo che serve al più presto una normativa adeguata ed aggiornata in materia, che tenga anche in considerazione le necessità di escavazione ma che prima di tutto dia voce in capitolo ai Comuni. La richiesta che l'Amministrazione Comunale avanza, insieme al Comitato di cittadini, nei confronti della Regione Veneto, parte dalla convinzione che a programmare il proprio territorio è e deve essere il Comune, attraverso i rappresentanti democraticamente eletti dai cittadini, che hanno l'obbligo di tutelarlo e gestirlo mirando al bene della comunità. In 20 anni sono, infatti, maturate sia la consapevolezza che l'ambiente è bene prezioso e non riproducibile, sia una forte esigenza nei cittadini di potersi esprimere anche su temi sovracomunali di grande impatto ambientale. Credo sia doveroso tributare al Comitato "No cava Betlemme" un meritato riconoscimento per la "passione civica" con cui ha portato avanti la sua protesta, e per la tenacia dell'impegno messo in atto attraverso numerose iniziative coinvolgenti.

*Il Sindaco
Graziella Manzato*



La ferma posizione del Consiglio Comunale e la pressione civile e politica del Comitato "NO Cava Betlemme" di Caselle, hanno fermato, per il momento, la decisione della CTRAE (Commissione Tecnica Regionale Attività Estrattiva) sulle richieste di apertura di nuove cave in località Betlemme-Ceolara e località Camille. I membri della CTRAE invitati a Sommacampagna per un sopralluogo.

L'iter amministrativo che autorizza l'apertura di una cava di ghiaia

Oltre a chiedersi **chi decide** per l'apertura di una cava in un territorio, sono molti i cittadini che si chiedono **quale iter** la lobbie dei cavaatori segue per richiederne l'apertura. Intanto ci sono i procacciatori di terreni che individuano un possibile sito e si mettono in contatto con il proprietario dei terreni che, spesso, a fronte di un immediato e facile superguadagno, cede l'utilizzo delle proprie aree agricole. Quindi, un impegno tanto importante, e spesso devastante, per il territorio è definito da un rapporto tra privati in cui l'ente locale non può entrare. **La legge regionale di riferimento è la N° 44 DEL 07.09.1982** e sono 9 i passaggi che le ditte escavatrici devono superare per poi avere l'approvazione o meno dalla Regione Veneto, unico organo istituzionale che ha il diritto di decidere in merito, attraverso la CTRAE. Ma andiamo a vedere in dettaglio quali sono i passaggi di questo

- iter burocratico:
- 1) stesura di un progetto redatto e sottoscritto da un tecnico professionista abilitato (ingegneri, geologi), il titolare per lo sfruttamento del giacimento deve aver l'idoneità tecnica ed economica per eseguire i lavori di coltivazione;
 - 2) Domanda e relativo progetto vanno presentati contestualmente in Regione, provincia e Comune;
 - 3) L'area di coltivazione deve essere minimo di 50.000 mq. e se supera i 150.000 mq. il progetto deve essere corredato dallo studio dell'impatto ambientale (S.I.A.) ai sensi della L.R. 10/99;
 - 4) Entro 8 giorni dalla domanda il Comune deve dare notizia al pubblico mediante avviso all'albo pretorio della richiesta di coltivazione della ghiaia;
 - 5) Entro 60 giorni il Consiglio Comunale deve esprimere un parere (favorevole o contrario) alla domanda di coltivazione;
 - 6) La Commissione Tecnica Provinciale Attività di Cava

- deve esprimere un parere sulla domanda, che dal 2004 è vincolante per la Regione;
- 7) La Commissione Tecnica Regionale per l'Attività di Cava esprime un proprio parere;
 - 8) La Giunta Regionale con propria deliberazione approva o bocchia l'intervento di coltivazione;
 - 9) Il titolare, a pena di decadenza dell'autorizzazione, deve produrre titolo di disponibilità del giacimento da parte del proprietario, entro i termini precisati sulla delibera della Giunta Regionale.
- Al Comune spetta la sorveglianza dell'attività di cava, una volta avviato l'esercizio.

Publicazione del:
Comune di
Sommacampagna
(Verona)

Sede Amministrativa
Direzione e Redazione:
Municipio di
Sommacampagna
Piazza Carlo Alberto, 1
tel. 045 8971311
fax 045 8971300
www.comune.sommacampagna.vr.it

Direttore Editoriale:
Graziella Manzato

Direttore Responsabile:
Giovanna Billeci
giovanna.billeci@alice.it
ufficio.stampa@comune.sommacampagna.vr.it

Redazione:
Capo redattore:
Giovanna Billeci
Coordinamento uffici:
Laura Melchiori

Hanno collaborato a questo numero:
Uffici comunali

Impaginazione:
Marco Campedelli

Copertina:
Foto di Giovanni Genovese

Stampa:
Cierre Grafica
Caselle di
Sommacampagna

Anno XI - n. 33
Reg. Tribunale di Verona
n°929 del 17/03/90

È vietata la riproduzione di testi, foto e qualsiasi altro materiale pubblicato sul notiziario, senza l'autorizzazione del proprietario.

Notizie dal Consiglio Comunale

n. 44 del 13/06/2005

"Approvazione convenzione tra il comune di sommacampagna e le scuole dell'infanzia paritarie per il triennio 1/1/2005 - 31/12/2007"

Il Consiglio Comunale ha approvato le convenzioni tra il Comune di Sommacampagna e le scuole dell'infanzia paritarie del territorio per il triennio 2005-2007. L'Amministrazione Comunale con queste convenzioni affianca e sostiene tali istituzioni, compatibilmente con le risorse finanziarie, prevedendo un contributo economico sicuro e garantito per il bilancio delle scuole dell'infanzia.

n.53 del 08/08/2005

"Indizione referendum comunali a sensi art. 29 statuto comunale e regolamento comunale sull'indizione e attuazione di referendum - determinazioni sull'ammmissibilità dei quesiti referendari presentati - nomina commissione art. 7 del regolamento"

Il Consiglio Comunale a maggioranza ha votato l'**inammissibilità** dei tre quesiti referendari presentati da un comitato di cittadini promotore della richiesta di indire nel Comune un **referendum consultivo** teso ad acquisire gli orientamenti dell'elettorato comunale su tre questioni ritenuti dallo stesso comitato rilevanti per la popolazione. I tre quesiti presentati sono:

1° quesito: **Approvate la trasformazione dell'ex cava Siberie in discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili provenienti da numerosi siti industriali dislocati in tutta Italia?**

RESPINTO Con voti favorevoli 5 (Dalla Bernardina, Pietropoli, Marchi, Stanghellini di CI; Giacomuzzi N. della LdC), astenuti 11, contrari 12 (Sindaco, Rigo, Chiaramonte, Vincenzi, Turato, Rama, Granuzzo, Serpelloni, Campagnola, Principe, Ceriani, Adami)

2° quesito: **Approvate i lavori per la riqualificazione del centro di Custozza con la costruzione del parcheggio con relativi muri di contenimento e della pensilina, ritenendoli adeguati alle esigenze di tutela del paesaggio, conformi alle tipologie locali con l'inserimento armonico nel contesto urbano e rispondenti alle reali necessità del paese?**

RESPINTO Con voti favorevoli 4 (Dalla Bernardina, Pietropoli, Marchi, Stanghellini di CI), astenuti 1 (Giacopuzzi N. della LdC), contrari 12 (Sindaco, Rigo, Chiaramonte, Vincenzi, Turato, Rama, Granuzzo, Serpelloni, Campagnola, Principe, Ceriani, Adami).

3° quesito: **Approvate il progetto per i lavori relativo alla realizzazione di una nuova strada tra Via Cimitero, Via Segò della Vecia e Via Erta ritenendoli adeguati**



alle esigenze di traffico locale e di attraversamento, e conformi alla tutela del paesaggio?

RESPINTO Con voti favorevoli 4 (Dalla Bernardina, Pietropoli, Marchi, Stanghellini di CI), astenuti 1 (Giacopuzzi N. della LdC), contrari 12 (Sindaco, Rigo, Chiaramonte, Vincenzi, Turato, Rama, Granuzzo, Serpelloni, Campagnola, Principe, Ceriani, Adami)

n. 54 del 06/09/2005

"Analisi richiesta di appoggio avanzata dal comitato spontaneo di cittadini "no cava betlemme e determinazioni in merito."

Il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità l'appoggio al Comitato cittadino "NO CAVA BETLEMME" e ha demandato al Consiglio Comunale la decisione di assicurare il pieno appoggio agli obiettivi perseguiti dal Comitato e di demandare alla Giunta Comunale la decisione di sostenere l'attività del Comitato con eventuali interventi economici e di collaborazione del personale, delle strutture comunali e delle risorse eventualmente necessarie allo svolgimento delle attività in materia di cave.

Nel consiglio del 15 Settembre sono stati approvati i nuovi regolamenti per la concessione dei contributi sui mutui prima casa giovani coppie e recupero abitazioni dei centri abitati. Le domande devono essere presentate entro il 31 Ottobre all'Ufficio Segreteria.

Block-Notes

NUMERI UTILI

Centralino
045 8971311

Ecologia
045 8971381

Segreteria
045 8971320

Ragioneria
045 8971330

Edilizia Privata
045 8971371

Tributi
045 8971335

Servizi Sociali
045 8971350

Ufficio Scuola
045 8971355

Uff. Tecnico LL.PP.
045 8971360

Ufficio Personale
0458971366-367

Polizia Municipale
348 2564460
(emergenza)
045 510015

Biblioteca
045 8971307

Acque vive
045 8961537

Servizio guasti
acqua, fognatura
045 8960982
(Orario ufficio)

Gas Morenica
800645552

ORARI UFFICI COMUNALI

Uffici Amministrativi:
Appalti e Contratti;
Ragioneria e Finanze;
Tributi;
Lavori Pubblici

Lunedì e Giovedì
8.15 -13.00/14.00 -17.00
Martedì, Mercoledì, Venerdì
8.15 -13.00

Uffici Demografici:
(Anagrafe, Stato Civile, Leva ed Eletturato)

Lunedì e Giovedì
8.15 -13.00/15.00 -17.00
Martedì, Mercoledì, Venerdì
8.15 -13.00
Sabato, 8.30 -11.30

Uffici edilizia privata, Urbanistica, Ecologia:
Lunedì 8.30 -12.00
Mercoledì 12.00 - 13.30
Venerdì 9.30 - 13.00

Ufficio Servizi Sociali:
Lunedì 14.30 - 17.00
Giovedì 14.30 - 16.00
Martedì, Mercoledì, Venerdì
8.15 - 13.00

Ufficio Scuola e Cultura:
Lunedì 14.30 - 17.00
Martedì, Mercoledì, Venerdì
8.15 - 13.00

Servizio guasti, gas, cimiteri, illuminazione pubblica, strade:
tel. 335 1335757
(in funzione negli orari di chiusura degli uffici)

Acque Vive e Gas Morenica:
Lunedì
14.00 -18.30

Mercoledì e Venerdì
8.30 -13.00

Polizia Municipale:
Da Lunedì a Sabato
9.00 -12.00

Nuova apertura Informagiovani:
mercoledì
15:00 - 17:00

giovedì
17:00 - 19:00

(sempre presso Uffici Servizi Sociali a Sommacampagna)

E-MAIL

Ufficio Lavori Pubblici
paolo.franchini@comune.sommacampagna.vr.it

Ufficio Ecologia
ecologia.ambiente@comune.sommacampagna.vr.it

Ufficio Ragioneria
ragioneria.finanze@comune.sommacampagna.vr.it

Ufficio Servizi Sociali
servizi.sociali@comune.sommacampagna.vr.it

Servizio Affari Generali
affari.generali@comune.sommacampagna.vr.it

Ufficio Anagrafe
servizi.demografici@comune.sommacampagna.vr.it

Ufficio Urbanistica
urbanistica@comune.sommacampagna.vr.it

Ufficio Scuola e Cultura
scuola.cultura@comune.sommacampagna.vr.it

Polizia Municipale
poliziamunicipale@comune.sommacampagna.vr.it

Biblioteca Comunale di Sommacampagna
bibliosomma@comune.sommacampagna.vr.it

Ufficio Stampa
ufficio.stampa@comune.sommacampagna.vr.it

RICEVIMENTO ASSESSORI

- **Mengalli Gianluca - Lavori Pubblici:**
mercoledì mattina 10.00/12.00
- **Chiaramonte Damiano - Politiche Giovanili:**
lunedì pomeriggio 15.30/17.00
- **Castioni Agnese - Servizi Sociali:**
lunedì pomeriggio 15.30/17.00
- **Adami Stefano - Scuola e Cultura:**
lunedì pomeriggio 15.30/17.30
- **Turato Paolo - Edilizia Privata e Urbanistica:**
lunedì pomeriggio 16.00/18.30
- **Granuzzo Massimo - Ecologia e Ambiente:**
lunedì pomeriggio 16.30/18.30
- **Rama Marino - Finanze, Bilancio, Tributi e Attività Produttive:**
lunedì pomeriggio 15.30/17.30

ASSISTENTI SOCIALI

- **Maurizio Milella (Area Anziani e Adulti)**
Lunedì a Sommacampagna 14.30/16.00
Giovedì a Caselle 17.00/18.00
- **Lorenzo Guglielmi (Area Disabili e Stranieri)**
Mercoledì a Caselle 9.00/10.00
Venerdì a Sommacampagna 10.00/12.00
- **Enrichetta Bonomo (Area Minori)**
Mercoledì a Sommacampagna 9.00/10.00
- **Peragogista Dott.ssa Giovanna Lonardi**
Per app. rivolgersi all'Uff. Serv. Sociali
tel. 045 8971352

Forze politiche

Sommacampagna Popolare



Le ragioni di un no

La maggioranza, nel consiglio di agosto, ha votato la non ammissibilità dei 3 quesiti referendari proposti a luglio dal comitato promotore. Quali sono state le ragioni alla base di tale decisione? Paura del confronto? Arroganza? Se chiedessimo alla minoranza ci direbbero che sì, sicuramente è per questo, ma i motivi sono più profondi e meditati. Dire no ai quesiti riguardanti Custozza (*lavori di riqualificazione del centro e realizzazione di una nuova strada di 80 metri*) ha significato dire no ad un referendum che avrebbe chiesto ai cittadini di dare un giudizio estetico su di un progetto già creato durante la scorsa campagna elettorale, e approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nel 2000. Chi vota lo fa con coscienza: ammettere questo referendum, avrebbe significato svilire le capacità di valutazione del Consiglio precedente e la responsabilità nel voto di tutti i cittadini di Sommacampagna. Per la strada, argomento del 3° referendum, la domanda è: **la realizzazione di 80 metri di strada di collegamento sono un argomento di rilevanza comunale?** Veniamo ora al 1° quesito, relativo alla *trasformazione dell'ex cava in località Siberie in discarica*. Argomento del nostro programma e uno

dei "cavalli di battaglia" di Crescere Insieme durante la campagna elettorale. Ipotizziamo che i nostri elettori non fossero sufficientemente informati e che il nostro programma non fosse chiaro, però chi vota manifesta non solo la propria adesione ad idee e progetti singoli ma esprime anche la propria fiducia nei confronti delle persone che, quotidianamente, si espongono personalmente non da oggi, ma da 10 anni. Non si concede superficialmente la propria fiducia, soprattutto quando, in occasione di più elezioni contemporaneamente, si esprime un voto diversificato. Fino ad oggi, la lotta dura in materia di cave e discariche non ha prodotto risultati positivi, e ci obbliga ad affrontare il problema di future discariche, verso la cui realizzazione siamo del tutto indifesi. Con ciò non apriamo la strada a tali attività: da decenni le discariche sono chieste e autorizzate a nostre spese! Il tema vero è quello di **non permettere più l'apertura a Sommacampagna di cave sparse sul territorio** destinate, probabilmente, ad essere riempite di rifiuti. E' necessario, per questo, rivendicare un diritto da parte dell'Amministrazione Comunale di programmazione del territorio anche in materia di escavazione.

Crescere insieme



La parola del popolo conta ancora

Mentre scriviamo la Commissione CTRAE ha rinviato la decisione sulla "Betlemme". L'augurio è che la sospensione non costituisca un modo per rilasare gli animi dei cittadini per poi portare l'affondo finale dell'approvazione in tempi lontani. Nutriamo la fiducia che ciò rappresenti la presa di coscienza da parte della Regione che il territorio di Sommacampagna ha già dato risorse in abbondanza. Non sono tollerabili altri interventi devastanti a danno della salute e vivibilità. Emergono due dati. Primo. La cittadinanza, quando si muove convinta, conta. Eccome conta. E se, come ci auguriamo, vincerà la battaglia, segnerà una rivoluzione nei confronti di politici distratti e potentati economici. Secondo. La necessità che le istituzioni (Regione in testa, ma anche i Comuni), prima di decidere, conoscano i dati, interpellino i diretti interessati, e operino scelte che considerino il bene comune.

Il nostro gruppo consiliare registra le dimissioni di Gianni Dalla Bernardina, candidato sindaco alle amministrative. Si tratta di un atto rilevante. Ci pare doveroso chiedere e ottenere rispetto per tale scelta. Le motivazioni del gesto non sono "leggere": si radicano nell'impossibile realizzazione di un confronto politico aperto.

Pur dinanzi a programmi e scelte diverse, rimane in noi l'opinione che le decisioni prese siano frutto di una chiusa visione della maggioranza consiliare che nega il contributo della minoranza, la quale esprime proprie idee in base a regolamenti e organismi partecipativi. Tutte le porte si chiudono quando i programmi delineati dalla maggioranza vengono messi in discussione. Numerosi gli esempi: i Piruea approvati con prezzi fuori mercato con danno al Comune, le convenzioni con le scuole d'infanzia penalizzate per chiara scelta ideologica, lavori pubblici discutibili, come la piazza di Custozza, opera allucinante e inno impazzito al cemento. L'esempio più eclatante è la discarica comunale. La minoranza ha una visione diversa dalla maggioranza: auspicava il referendum per far decidere ai cittadini la strada da percorrere. Il Consiglio ha bocciato la proposta: no al referendum. E' un metodo autoritario, non autorevole. Su tale materia delicata la scelta doveva essere un'altra. Sono stati negati gli strumenti di partecipazione e consultazione previsti dallo statuto. E' un atto gravissimo. La minoranza, non rinunciando alle sue convinzioni e visioni politiche, resta attonita spettatrice di tanta supponenza.

Lista del Cambiamento



Ora la nostra attenzione riguarderà il nuovo Piano Regolatore Comunale

Con la nuova L.R. n. 11/2004, l'amministrazione comunale, nelle scelte politiche e programmatiche rivolte al territorio dovrà confrontarsi direttamente con il cittadino e con le varie forme di rappresentanza territoriale e di interessi privati. Viene introdotto, infatti, il concetto di "concertazione". L'obiettivo della concertazione è di pervenire a scelte che siano il più possibile condivise, concertate e partecipate, in modo da favorire un incremento delle informazioni, per le parti contraenti e per le amministrazioni responsabili degli interventi, realizzando in questo modo una maggiore efficacia degli investimenti ed una maggiore capacità di monitorare i processi e i loro esiti. Ogni cittadino singolo o in forma associata è chiamato ad esprimersi in merito al nuovo Piano Regolatore Comunale, formato dal P.A.T. (piano di assetto del territorio) e dal P.I. (piano degli interventi). La nuova legge urbanistica è molto chiara ed il principio della concertazione è fondamentale per la pianificazione urbanistica a tutti i livelli (Art. 5). In pratica la decisione delle nuove infrastrutture pubbliche, dei nuovi servizi e delle future zone di

espansione, non sarà più un bel pacchetto regalo che i cittadini dovranno conoscere a cose fatte, ma sarà il frutto di un disegno condiviso e approvato dal consiglio comunale. Ad oggi, mi sembra, che l'attuale giunta non conosca ancora bene le regole dettate dalla nuova legge, visto che parlare di Piano Regolatore Comunale è quasi tabù. Del resto il Sindaco ha dichiarato in consiglio che la Giunta sta prendendo le decisioni in merito, ma noi vogliamo che prima di qualsiasi decisione siano aperti i tavoli di trattativa e concertazione pubblico-privato. Bisogna ascoltare le esigenze e le aspettative delle persone che dovranno subire sul loro territorio le regole e i cambiamenti apportati dal piano. Sarà il nostro consigliere Nicola Giacomuzzi ad esporre le presenti problematiche al consiglio comunale anche in base al principio della trasparenza.

Contatti e info:
listadelcambiamento@virgilio.it

Spulciando tra le delibere di Giunta

n. 229 del 18/08/2005

"Erogazione contributo una tantum all'organizzazione Movimento Laici America Latina (MLAL onlus) di Verona a sostegno delle proprie attività per l'anno 2005."
La Giunta Comunale, rilevata l'alta solidarietà umana e sociale dell'attività posta in essere dall'organizzazione tesa alla tutela dei diritti umani, allo sviluppo economico, alla formazione professionale alla creazione di posti di lavoro, alla salvaguardia ambientale e allo sviluppo agroalimentare ecosostenibili, ha ritenuto di effettuare un intervento finanziario "una tantum" di euro 1000 a favore di MLAL.

n. 233 del 01/09/2005

"Approvazione bando di concorso speciale di aggiornamento per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel

fabbricato di via Gidino."

La Giunta Comunale su proposta dell'assessore alle Politiche Sociali ha deliberato la pubblicazione del bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi che si rendessero disponibili nel fabbricato comunale di via Gidino e di procedere alla raccolta delle domande per definire una nuova graduatoria.

n. 234 del 01/09/2005

"Progetto giovani: partecipazione alla marcia della pace. Collaborazione con Comitato per l'Educazione alla Mondialità."

Il Comune di Sommacampagna ha aderito al Comitato promotore della 6° Assemblea dell'ONU dei Popoli e della Marcia Perugia-Assisi per la giustizia e la pace. La Giunta Comunale ha deliberato di sostenere, in collaborazione del

Comitato per l'Educazione alla mondialità, la partecipazione alla Marcia della Pace Perugia-Assisi svoltasi l'11 settembre per un contributo totale di 900 euro. Alla marcia hanno partecipato alcuni giovani di Sommacampagna sollecitati dall'assessorato alle Politiche Giovanili.

236 del 01/09/2005

"Approvazione progetto esecutivo lavori di sistemazione Piazza Verde a Caselle"
La Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di sistemazione della piazza verde a Caselle posta nel quartiere Madre Teresa di Calcutta. L'importo complessivo per la realizzazione è di 200.000 euro.

Urbanistica

La Regione Veneto approva i tre (Piruea) piani integrati di recupero urbano

Il 9 agosto 2005 sono stati definitivamente approvati con Delibera della Giunta Regionale del Veneto i Piani Integrati per il recupero dell'ex. Macello e dell'ex. Palazzo Sipa situati nel capoluogo, ed il piano relativo al recupero del capannone ex. Zocca situato in via Tezze a Caselle.



Foto Mario Volani

4

“Sono soddisfatto per l'approvazione in tempi rapidissimi e senza alcuna prescrizione da parte della Regione Veneto dei Piani Integrati di Recupero Urbano, ciò significa che l'impostazione generale, le procedure e le valutazioni economiche adottate dalla Giunta Comunale in data 02.02.2005 ed approvate dal Consiglio Comunale in data 05.05.2005 sono state ritenute corrette e meritevoli di approvazione”. Esordisce così l'assessore all'Urbanistica ed Edilizia, Paolo Turato, alla comunicazione riguardante l'approvazione dei tre PIRUEA presentati dal Comune di Sommacampagna per la riqualificazione delle aree interessanti l'ex. Macello e l'ex. Palazzo Sipa siti in Sommacampagna e di un vecchio capannone sito in Caselle. «Tre interventi di recupero che porteranno alla comunità benefici in termini di riqualificazione delle aree interessate e delle strade Pubbliche contermini – precisa l'assessore –, ed inoltre comporteranno la cessione al Comune di 3 alloggi da destinare alla edilizia residenziale pubblica, benefici valutati

complessivamente in circa 940 mila euro». Il Piano di Recupero dell'ex. Macello, prevede la completa demolizione delle strutture esistenti e la ricostruzione con riduzione delle volumetrie di nuovi edifici da destinarsi ad abitazioni (mc. 18.000) e ad attività commerciali in genere (mc. 5.000). Il Piano di Recupero dell'ex. Palazzo Sipa, prevede la demolizione dell'attuale edificio alto 25 metri e la ricostruzione per un volume equivalente (mc. 15.000) di 4 edifici residenziali con altezza massima di 14 metri, oltre alla costruzione di un nuovo edificio (mc. 8.500) da destinarsi ad attività commerciali in genere. Il Piano di Recupero del capannone ex. Zocca a Caselle, prevede la completa demolizione delle strutture esistenti e la ricostruzione con riduzione delle volumetrie di nuovi edifici da destinarsi ad abitazioni (mc. 7.500). Risulta evidente che i tre interventi sono attuati su aree con edifici preesistenti in stato di abbandono e con forte degradate in atto (ex. Macello, ex. Zocca) mentre per l'ex. Palazzo Sipa si aggiunge la presenza di un fabbricato di forte urto visivo (troppo alto rispetto

agli edifici vicini) che impatta negativamente con il paesaggio e con i profili del paese di Sommacampagna, caratterizzati dai lineamenti dei parchi e dalla presenza della chiesetta di San Rocco che con il suo campanile rappresenta il simbolo del paese. Tutti gli interventi puntano alla qualità ed alla funzionalità, al fine di restituire alla comunità degli spazi realmente riqualificati. Per giungere a tale obiettivo si è posta particolare attenzione alla viabilità pedonale e veicolare, sia esterna che interna. Viene, infatti, prevista la riqualificazione di via Bussolengo, via Chiesolina, via Osteria Grande, via Caselle, via A. Moro e via Don Sturzo, che saranno dotate di marciapiedi, piste ciclabili, nuova illuminazione, piante ed aree verdi oltre all'inserimento dei necessari parcheggi. Particolare cura è stata posta alle tematiche relative al parcheggio degli automezzi, che saranno ricoverati in ampi spazi interrati privati ed di superficie privati e pubblici, ed alla dotazione di aree verdi al fine di soddisfare i parametri previsti dalla Legge.

“Certamente si è trattato di un'iniziativa delicata e complessa – sostiene l'assessore Turato – nella quale l'Amministrazione ha dovuto valutare molteplici e complessi aspetti, ma in particolare abbiamo agito ponendo quale obiettivo prioritario il recupero e la riqualificazione di aree con presenza di edifici da anni dismessi e abbandonati. Negli accordi con i privati, conseguenti un attento e scrupoloso lavoro metodologico, condotto dall'ufficio Urbanistica, in osservanza della L.R. 23/99 si è dovuto tenere conto anche di complesse valutazioni economiche, che sono state condotte avendo come riferimento e parametro i dati dell' Agenzia delle Entrate di Verona. Valutazioni economiche che, l'Amministrazione, ritiene corrette, e di cui si assume tutte le responsabilità”.

Attività Produttive

Le novità della legge urbanistica in un convegno a Custozza

La nuova legge urbanistica approvata dalla Regione Veneto nell'aprile del 2004 ha introdotto novità importanti per il governo del territorio. Molti sono, però, gli aspetti normativi da attuare e da approfondire. Per offrire alcuni chiarimenti su una questione che è di enorme interesse per le imprese e le attività produttive, l'assessore Marino Rama ha contattato l'Associazione Industriali di Verona e le due più importanti associazioni imprenditoriali del territorio, ALPI e AIV, per organizzare l'importante convegno che si è tenuto presso al Cantina di Custozza il 13 luglio scorso. **Tema dell'incontro: "Iniziativa privata e gestione pubblica del territorio"**.

Sono intervenuti autorevoli rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni: l'assessore regionale all'urbanistica Renzo Marangon, il presidente della Provincia Elio Mosele, l'assessore regionale agli enti locali Stefano Valdegamberi, il presidente di AIV Fortunato Serpelloni e il presidente di ALPI Gianantonio Franceschetti oltre ad una nutrita schiera di sindaci. All'esperto di Assindustria Vicenza, Roberto Travaglino, il compito di evidenziare i principi guida della nuova legge regionale in materia. Innanzitutto la **responsabilità degli enti locali nel governo del territorio e i criteri di sussidiarietà e di efficienza** che dovrebbero guidare le nuove scelte urbanistiche: la nuova legge prevede che i piani territoriali futuri abbiano procedure semplificate e tempi più rapidi di esecuzione. Particolare importanza presenta la **fase iniziale di concertazione** con gli attori economici del territorio e la partecipazione dei privati alla stesura del documento preliminare che stabilisce gli obiettivi principali del PAT (Piano di Assetto Territoriale). In estrema sintesi, la cosiddetta "urbanistica negoziata" prevede che i comuni forniscano una fotografia aggiornata degli elementi di fondo – reti, infrastrutture, servizi, invariati – per un confronto con i privati in modo da concordare gli

obiettivi dei futuri PAT. L'avvocato Barel, la cui lucida e chiara esposizione è stata molto apprezzata, ha sottolineato l'importanza del "gioco di squadra": **nel prossimo futuro economico della nostra regione vince chi sa fare sistema**. Gli enti locali sono uno dei protagonisti della progettazione del territorio ma devono saper ascoltare i rappresentanti della società civile, nella trasparenza delle procedure. Questo dialogo fra ente pubblico e società civile è una delle principali novità della nuova legge ed è frutto di un mutato clima culturale.

In particolare, commentando gli articoli più impegnativi della legge, ha voluto sottolineare l'importanza che assume sempre più l'intervento di riqualificazione del territorio, considerando che l'espansione urbanistica nel Veneto ha ormai raggiunto livelli non più superabili. I comuni devono prevedere costantemente la qualità urbanistica, architettonica e ambientale e non considerare la pianificazione urbanistica come un modo per fare cassa. L'uso premiale della cubatura e la cosiddetta perequazione sono appunto strumenti che l'Amministrazione può usare per spingere i privati a riqualificare il territorio, senza ricorrere esclusivamente alla creazione di nuove aree di espansione. Nell'intervento conclusivo, l'architetto Agosti, ha sottolineato che la nuova legge intende offrire gli strumenti per raggiungere davvero nei tempi previsti gli obiettivi della programmazione territoriale, coinvolgendo gli attori economici che hanno la capacità di realizzare quanto viene concordato. Il convegno, che è stato seguito da una numerosa e attenta assemblea, ha voluto testimoniare la disponibilità al dialogo e all'ascolto reciproco sia degli amministratori pubblici che dei rappresentanti della società civile e dell'economia del territorio, nella consapevolezza che il territorio è un bene di tutti, che va valorizzato e conservato con lungimiranza.

Servizio Civile nazionale ad Ottobre i nuovi ragazzi



L'Amministrazione Comunale ha deciso di sostenere progetti di Servizio Civile Nazionale Volontario che danno l'opportunità a **ragazzi e ragazze** dai 18 ai 28 anni di dedicarsi per 12 mesi a impegni in ambito sociale, culturale e ambientale con la supervisione di operatori di settore e un compenso mensile netto di € 433,80. Per accedere basta partecipare ai bandi nazionali, a cui gli interessati presentano domanda per occupare i posti fissati di volta in volta.

I progetti approvati per Sommacampagna sono:

Progetto Quissipuò: che impiegherà 4 volontari a dedicarsi a minori
Progetto Regalami un Sorriso: che si servirà di 2 volontari ad operare con anziani
Progetto Una Vita a Colori: che è rivolto a 1 volontario interessato al mondo dell'handicap
Progetto Libellula: che impiegherà 1 volontario nell'area cultura e formazione

Come si svolge il servizio? Dopo una formazione generica e una più specifica, a seconda del campo

d'impiego, di circa 50 ore, si entra nel vivo dell'impegno.

Ad ottobre, inizieranno questa esperienza nel nostro Comune 7 giovani che hanno presentato domanda entro il primo giugno.

Perché fare questa scelta?

Aderire a progetti di questo tipo, secondo gli assessorati ai servizi sociali e politiche giovanili, è una valida occasione di **crescita per i giovani** in quanto possono avvicinarsi alle istituzioni e al mondo del no-profit, affrontando temi civici, sociali, culturali e ambientali, esperienze che possono diventare anche una occasione di sbocco professionale.

"Siamo convinti che l'intervento di questi giovani nei progetti - sostiene l'assessore alle politiche giovanili, Damiano Chiaramonte - possa portare veramente una ventata di novità, positività e allegria.

Il prossimo BANDO per raccogliere le domande è previsto A FEBBRAIO 2006.



INFORMAGIOVANI

Da Gennaio l'Informagiovani si è trasferito **presso l'Ufficio Servizi Sociali in Municipio a Sommacampagna tel. 045/8979428** e vi aspetta giovani e meno giovani **il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00 ed il giovedì dalle 17.00 alle 19.00.** Venite pure a consultare le guide universitarie, informarvi su lavori, corsi e soprattutto potrete sfogliare depliant su varie località italiane, europee ed extra per avere un'ispirazione per le vostre vacanze.

ATTIVITA' ANZIANI ANNO 2005/2006

Riprenderanno nei mesi di settembre/ottobre le seguenti attività:

SOMMACAMPAGNA:

da venerdì 23 settembre 2005 riparte la tombola presso il Centro Anziani di Sommacampagna. Per le persone disabili è possibile usufruire del servizio di trasporto.

CASELLE:

Ricominciano gli incontri di manualità del progetto "Il Filo d'Oro" a Caselle a partire da martedì 06 settembre 2005 dalle ore 15:00 alle 17:00. Un'occasione per stare insieme e passare qualche ora in compagnia realizzando dei manufatti in lana e simili che vengono poi destinati, grazie all'Associazione Aiutiamoli a Vivere di Caselle, ai bambini degli orfanotrofi della Bielorussia colpiti dalla tragedia di Cernobil.

(La maggior parte dei lavori consiste in maglioni, berretti e scarpe di lana. Chi avesse a disposizione della lana in gomitoli da offrire per tali lavoretti ci aiuterebbe a realizzare questo progetto).

CUSTOZA:

Nell'aula del Centro Sociale a partire da mercoledì 21 settembre 2005 ripartono gli incontri di Manualità del progetto "Il Filo d'Oro" che si terranno ogni mercoledì pomeriggio dalle 15:00 alle 17:00. In questi appuntamenti si ha l'occasione di passare del tempo insieme e allo stesso momento imparare nuove arti. Grazie ai lavori confezionati abbiamo avuto l'occasione di collaborare con la Casa di Riposo per l'acquisto del pulmino, mettendo a disposizione i lavori costruiti per il mercatino organizzato dalla Casa di Riposo in occasione del Natale.

Per info: 045 510329 (Laura) Mercoledì e Giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

NON SOLO NIDO

Non Solo Nido è un'attività rivolta a bambini e bambine da 0 a 3 anni, residenti nel Comune di Sommacampagna, non iscritti all'asilo nido e accompagnati da un adulto (genitori, nonni, ecc...).

I giorni di frequenza saranno:

- **lunedì o martedì** per i bambini/e residenti a **Sommacampagna e Custoza**, dalle ore 16.30 alle ore 18.30 presso l'asilo nido "Il gelso di Anna".
- **mercoledì** per i bambini/e residenti a **Caselle**, dalle ore 9.30 alle ore 11.30 presso il centro sociale di Via Scuole.

Le iscrizioni saranno aperte:

per Sommacampagna/Custoza il 28 settembre 2005 dalle 10.00 alle 12.00
 il 3 ottobre 2005 dalle 15.00 alle 17.00, presso l'ufficio educatori in Municipio per Caselle il 30 settembre 2005 dalle ore 10.00 alle ore 12.00
 il 4 ottobre 2005 dalle ore 16.00 alle ore 17.00, presso il centro sociale di via scuole.

Per entrambi i centri i **posti a disposizione sono 12 per incontro**, pertanto nel caso le iscrizioni siano in numero maggiore si formerà una lista d'attesa. Per ulteriori informazioni contattare l'educatrice Chiara allo 045 8971359 o email: servizio.educativo@comune.sommacampagna.vr.it

Cultura ed Istruzione

Le novità del trasporto scolastico

Un nuovo servizio di trasporto scolastico accompagnerà i ragazzi di Sommacampagna nell'inizio dell'anno scolastico 05-06. Dopo vari anni è finalmente andato in porto un nuovo appalto che porta con sé vari cambiamenti. La novità maggiore riguarda senza dubbio la modifica dell'orario di rientro per i bambini della primaria di primo grado di Sommacampagna, che sarà adeguato a quello in vigore già da molti anni a Caselle e Custoza. Quindi il rientro per il plesso di Sommacampagna è previsto alle ore 14 e l'uscita alle ore 16. La scelta è stata operata per accogliere due ordini di esigenze: quella del corpo insegnante, che lamentava un tempo troppo prolungato di "ricreazione" tra il pranzo in mensa e l'inizio delle lezioni, e quella dei genitori che lamentavano un ritorno a casa dei propri figli che spesso superava le ore 17. L'occasione di rimediare al problema è arrivata con l'alternativa di eliminare il viaggio intermedio del pullman, che non riusciva a fare il giro nei tempi prestabiliti, e garantendo per tutti un servizio mensa scolastica adeguato e per cui è previsto un potenziamento. Inoltre è allo studio della Giunta un progetto che crei un "punto

cottura" sul territorio con un naturale miglioramento della qualità. Sul versante dei mezzi usati per il trasporto scolastico dei bambini, l'amministrazione comunale ha puntato sulla richiesta, già in fase di gara d'appalto, dell'utilizzo di pullman che non avessero superato i 10 anni di vetustà e che fossero provvisti di pedana per il trasporto dei disabili. **L'operazione trasporto scolastico** ha anche un risvolto economico di rilievo. Infatti, la nuova gara d'appalto ha visto lievitare pesantemente i costi. Lo scorso anno, la gara, con una base con tetto a 200.000 euro è andata deserta. Quest'anno la base di gara è stata aumentata a 240.000 euro più IVA (273.000 euro) affinché si potesse giungere all'aggiudicazione del servizio, ma senza il giro intermedio. Per coprire i **273.000 euro** del costo totale del servizio, il Comune interverrà con

una quota parte che supera i due terzi dell'intero costo. Alle famiglie resta di coprire il rimanente. In sostanza, il Comune incasserà dalle rette familiari circa 88.000 euro, il resto viene coperto con il bilancio comunale. Le tariffe si aggirano sui **330 euro (A/R)** per un figlio, **252 euro** per il secondo figlio mentre dal terzo figlio in poi il trasporto è gratuito. Per il pagamento è prevista una dilazione su tre rate. Per i ragazzi delle medie di Custoza la tariffa è fissata a **180 euro** per superare il disagio dell'assenza della scuola media nella frazione.



BIBLIOTECA COMUNALE

NOVITA' SUGLI SCAFFALI...



La lunga attesa di Abelkander Benali – Fazi editore
Una sala parto, la notte di capodanno. Una giovanissima coppia sta per dare alla luce il primo figlio...

Gli album di Marco Paolini: storie di certi italiani- Einaudi, 2 dvd

Il primo volume degli album è un libretto che accompagna lo spettacolo e raccoglie anche il racconto delle stagioni da cui prende via il lavoro teatrale, una sorta di diario dietro le quinte. Ricordiamo che in biblioteca è disponibile anche Vajont, 9 ottobre 1963, in videocassetta.



La bibliotecaria di Bassora di Mark Alan Stamaty – Sperling & Kupfer Editori

La storia vera di Alia Muhammad Baker, direttrice della biblioteca di Bassora nel sud dell'Iraq. Questa donna coraggiosa e determinata, mettendo a repentaglio la propria vita, porta in salvo numerosi volumi della sua biblioteca minacciata dall'arrivo della guerra...

Blankets di Craig Thompson – Cononino Press

Un romanzo autobiografico che racconta l'infanzia, l'adolescenza e l'arrivo all'età adulta di Craig. Affrontando temi anche forti, quest'opera è un monumento alla vita quotidiana...

Nell'ultimo periodo la biblioteca sta acquistando numerosi fumetti per avvicinare a questa affascinante forma artistica anche il pubblico adulto.

RAGAZZI:

Il paese dei quadrati di Francesco Tonucci – edizioni Orecchio acerbo
Solidi, forti, stabili, i quadrati guardavano obliqui i triangoli. Poi venne il terremoto e mise tutto a soqquadro.... Una favola per avvicinarsi alla geometria e per raccontare che il mondo è bello perché è vario.

La portinaia Apollonia di Lia Levi – edizioni Orecchio acerbo
1943: un bambino ebreo e una città dove comandano i soldati cattivi.... Lia Levi racconta con delicatezza e incisività una storia della sua infanzia, con le parole dei bambini

Ricordiamo che l'elenco completo delle novità della biblioteca è consultabile in internet dalla pagina del Servizio Bibliotecario Provinciale

Da ottobre il Centro di Lettura di Caselle avrà il seguente orario:
martedì, giovedì, venerdì 14.30-18.30

Biblioteca Comunale Sommacampagna tel. 045 8971307
bibliosomma@comune.sommacampagna.vr.it

LA NUOVA NORMATIVA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Da questo numero di Sommacampagna in diretta partiamo con una serie di interventi del Segretario Generale del Comune riguardanti la legislatura vigente che regola la vita amministrativa. Iniziamo con il diritto di accesso ai documenti amministrativi che viene espressamente introdotto dalla legge 241 del 1990 al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e di favorirne lo svolgimento imparziale.

L'accesso agli atti, ove esercitato, consente la conoscenza del concreto svolgimento della funzione pubblica e della pubblica amministrazione. In caso di rifiuto dell'istanza di accesso, l'amministrazione deve fornire valida giustificazione motivando il diniego con la necessità di proteggere, mediante il segreto, uno o più interessi legislativamente previsti. La necessità del segreto è valida solo nei casi in cui vi sia l'esigenza reale di tutelare particolari e delicati interessi pubblici,

esigenza che deve essere prevista per legge. La trasparenza rappresenta la regola generale dell'azione amministrativa e l'accesso ai documenti consente di rendere conoscibile la stessa, da parte di quanti vi abbiano interesse. Da qui la duplice valenza del diritto d'accesso: **posizione soggettiva** che, da un lato, garantisce al privato la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti nei confronti della pubblica amministrazione e che dall'altro, è funzionale a **garantire l'imparzialità e la trasparenza**

amministrativa. Il diritto di accesso, oggi, trova riconoscimento nell'ordinamento anche se con qualche limitazione maggiore del passato. L'art. 22 della Legge 241/1990 nel suo nuovo testo introdotto con la legge n. 15 del 11/02/05 da una parte, attribuisce a tutti i soggetti privati con un interesse diretto ai documenti di cui è richiesto l'accesso "il diritto di prendere visione e di estrarre copia", dall'altra prevede che l'atto adottato sia ampiamente motivato e giustificato

dall'amministrazione. I documenti ai quali si intende accedere devono essere specificatamente individuati nella richiesta, l'istanza deve recare un certo grado di specificità e deve, comunque, essere circoscritta e delimitata nei contenuti. A ulteriore specificazione della necessaria determinatezza dell'istanza d'accesso è stato inserito un nuovo comma all'art. 24 "non sono ammissibili istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni".

Segretario Generale
Dott. Francesco Corsaro

AVVISO

Nei prossimi mesi la parte storica del palazzo municipale subirà lavori di ristrutturazione durante i quali tutti gli uffici con sede in questa parte del municipio saranno spostati nei locali dell'ex scuola elementare (piani superiori) di piazza della Repubblica.

Flash

POLIZIA MUNICIPALE CICLOMOTORI E MOTOCICLI

Nuove norme per i patentini dei ciclomotori e moto sono state varate con la Legge 17 agosto 2005, n. 168 in vigore dal 23 agosto 2005.

Patentino per ciclomotori

Dal 1° ottobre 2005, è obbligatorio anche per i maggiorenni, non titolari di patente di guida, il conseguimento del **patentino** per la conduzione dei ciclomotori, con validità, uguale a quella prevista per la patente di categoria A

IMPORTANTE: per chiunque trasporti un passeggero (quando non è consentito); mantenga un comportamento scorretto alla guida; circoli senza allacciare o indossare il casco, oppure indossi un casco non omologato, E' PREVISTA LA CONFISCA DEL CICLOMOTORE O MOTOCICLO CHE NON SARA' PIU' RESTITUITO.

CONTRIBUTO BADANTI

I Servizi Sociali del Comune di Sommacampagna hanno aperto le domande per il Contributo Badanti per le famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti con l'aiuto di assistenti familiari (D.G.R. Veneto n. 3630 del 13.12.2002) **le domande possono essere presentate in qualsiasi momento; il contributo mensile minimo e' di € 50,00 e massimo e' di € 250,00** ed e' calcolato in rapporto al numero di ore di impiego settimanali ed all'ISEE. I requisiti per accedere al contributo riguardano l'adozione di un contratto tra famiglia e assistente (italiana o straniera), la non autosufficienza della persona da assistere, l'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare non superiore a € 17.686,65. Sono esclusi coloro che gi beneficiano del contributo per l'assistenza a domicilio di persone con Alzheimer.
Per Appuntamento o Informazioni (045 8971351-2)

APPARTAMENTI PER ANZIANI DI VIA GIDINO

Le domande verranno raccolte nel mese di ottobre. Per via Gidino occorre essere anziani ultrasessantenni soli o con altri familiari conviventi.

SERVIZIO CIVILE PER VOLONTARI

Per ragazze e ragazzi dai 18 ai 28 anni che intendono svolgere 12 mesi di servizio civile con assegno mensile di € 433,80 presso il Comune di Sommacampagna in progetti per anziani, minori, disabili e cultura. Il bando è previsto per il mese di Febbraio 2006. Per informazioni www.serviziocivile.it oppure www.ulss22.ven.it

ASILO NIDO COMUNALE "IL GELSO DI ANNA"

Nel mese di novembre è possibile fare domanda per l'ammissione all'asilo nido per eventuali posti che si dovessero rendere disponibili da gennaio 2006. La retta va da un minimo di € 110,00 con un ISEE di € 6000,00 ad un massimo di € 424,00 con un ISEE superiore ad € 18.000,00.

ASSEGNO PER NUCLEI NUMEROSI

(Almeno 3 figli minori e con ISE relativo a cinque componenti inferiore ad € 21.309,43).

E' possibile fare domanda per l'anno 2005 entro il **31 gennaio 2006**.

CORSI STATALI GRATUITI DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI

Organizzati da Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la Formazione in Età Adulta. Le lezioni si terranno a Sommacampagna presso Scuola Media. Inizio lezioni ad OTTOBRE. Per iscrizioni: Istituto Comprensivo Statale "Cavalchini Moro" di Villafranca, Corso Vittorio Emanuele, 113 - tel. 0457900158 fax 0456309094 e-mail: ctp@cavalchini.it

ATTIVO LO SPORTELLO QUI ENEL



E' partito a pieno regime il servizio "Qui ENEL" attivato dalle Amministrazioni Comunali di Sommacampagna e Sona, attraverso la Società **ACQUE VIVE**, all'interno dei Municipi.

Lo sportello "QUI ENEL", è a disposizione dei cittadini per un contatto diretto "gestore - utente". Si tratta di un **ufficio Enel** nei palazzi comunali allo scopo di favorire, attraverso un operatore qualificato, l'accesso diretto e comodo ai servizi dell'azienda: **aprire, modificare o disdire il contratto, comunicare la lettura del contatore, dimostrare il pagamento della bolletta e così via.**

Un appello dal comitato "NO cava Betlemme"

Nello spazio riservato alle associazioni e gruppi spontanei inseriamo un appello del Comitato No cava Betlemme, che vuole essere un'esortazione, a tutti i cittadini del Comune, affinché non abbiano timore di dire la propria in materia di salvaguardia del territorio.



Foto G. Genovesi

"Impossibile! Ho subito pensato quando le quattro giovani mamme di via Ceolara, alla fine di luglio, mi hanno informato che, a nostra insaputa, la Commissione Tecnica Provinciale aveva dato parere favorevole, pur con la differenza di soli due voti, all'apertura di una nuova cava di ghiaia in località Betlemme - Ceolara.
Pur demoralizzati ci siamo prontamente attivati segnalando alla comunità di Caselle il pericolo incombente.
La pronta unanime risposta del paese, con pubbliche manifestazioni, raccolte di firme (circa 2000), il corteo a Venezia, organizzate dal Comitato NO CAVA BETLEMME, grazie anche all'aiuto dei mezzi di comunicazione, ha ottenuto dalla Commissione Tecnica Regionale, riunitasi giovedì 8 settembre, il rinvio della decisione sia per la cava Betlemme, sia per la Camille di Sommacampagna.
Attraverso questo notiziario comunale, mi sembra giusto ringraziare tutto il Consiglio Comunale che unanimemente, con il sindaco, il vice sindaco e l'assessore all'ecologia, ha deciso di aderire al Comitato approvando totalmente il nostro operato.
La nostra azione è un esempio di quanto la volontà di pochi, con chiare, precise e democratiche idee, sia riuscita a coinvolgere un intero paese, consapevole di lottare per un futuro migliore attraverso la tutela del territorio. Ecco perché, ci permettiamo di suggerire ai cittadini di Sommacampagna che ci sono stati vicini con la raccolta di firme, di costituire un nuovo comitato per dire NO alle cave nel loro paese convinti, come siamo, che insieme contiamo di più quando diciamo "BASTA!! A TUTELA DELLE NOSTRE FAMIGLIE NON VOGLIAMO PIU' CAVE NEL NOSTRO TERRITORIO".

Giovanni Cacciatori
Presidente Comitato No cava Betlemme

Calendario delle Manifestazioni



Ottobre

Apertura iscrizioni Università del Tempo Libero
entro il 14 Ottobre
(inf. 045/510366 – 045/8580863 – 045/8971355)
Assess. Cultura e Istruzione – UTL

03 Lunedì ore 14.00 Centro Sociale Caselle
Inizio Corsi di Musica per adulti ragazzi e bambini
ore 16.30 Centro Sociale Caselle
Inizio Corso di propedeutica musicale per bambini (materne ed elementari)
Scuola di Musica "Antonio Salieri" Caselle
Associazione Volontari Centro Lettura Caselle
(info Mirella Urbani Adami 045 8581128)

03 Lunedì ore 16.00 Chiesa Parrocchiale Caselle
Inaugurazione nuovo Ricreatorio
Circolo La Fonte

Sabato 15 e Domenica 16 Caselle
"Donatori in festa"

Sabato 15 ore 20.45

Sala Polivalente del Centro Sociale Caselle
"Luselin de la comare"

Compagnia Teatrale "POLVERE MAGICA"
Palazzolo di Sona

Domenica 16 Ottobre alle ore 9.30
Piazzale I Maggio di Caselle

Raduno delle associazioni e dei donatori e sfilata
Fidas Verona sezione di Caselle – Associazioni di Caselle -
Corpo Bandistico di Sommacampagna

Ultima settimana di Ottobre

Inizio Corsi VI° Anno Accademico
Università del Tempo Libero

Assessorato Cultura Comune di Sommacampagna
Biblioteca Comunale

Novembre

05 Sabato ore 10 Sommacampagna
Commemorazione Caduti
Ass. Combattenti e Reduci Sommacampagna

06 Domenica dalle ore 9.00 Custoza
Ricorrenza del 4 Novembre
Ass. Combattenti e Reduci Custoza

10 Giovedì ore 15.00 Centro Anziani Sommacampagna
Castagnata di S. Martino
Centro Anziani Sommacampagna

10 Giovedì ore 15.00 Centro Sociale Custoza
Castagnata di S. Martino
Ass. Fanti Custoza

11 Venerdì ore 15.30 Casa di Riposo Sommacampagna
Festa di S. Martino
Amici dell'Ammalato e Unitalsi – Gruppo Missionario



Parte l'Università del Tempo Libero

Si è svolta il **29 settembre** al Centro Sociale di Caselle alle ore 20.30 la serata inaugurale dell'anno accademico 2005 – 2006 dell'UTL.

Le iscrizioni si raccoglieranno fino al 14 ottobre presso la biblioteca e il Centro di lettura di Caselle, in orario di apertura.

I Corsi proposti quest'anno sono:

acquerello; pittura ad olio; decorazione; scultura; calligrafia.

Giardinaggio in vaso - balconi e terrazzi; taglio e cucito; taglio e cucito: riparazioni.

Storia dell'arte; storia.

Il computer questo sconosciuto; navigare senza affogare; informatica libera: GNU/Linux.

Inglese; spagnolo.

Cucina; cucina corso avanzato; cucina naturale e biologica.

Pasta di mais; decupage; creazione bambole di stoffa.

Psicologia dell'età evolutiva 0 - 10 anni;

psicologia dell'età evolutiva 14 - 18 anni.

Hatha-yoga; shiatsu e automassaggio.

Le date d'inizio di ogni singolo corso saranno fissate quando sarà raggiunto il numero minimo d'iscritti per ciascun corso.

La quota d'iscrizione all'UTL è di Euro 25,00

a cui si aggiunge la quota partecipativa, che varia a seconda del corso.

Ogni domenica a Caselle dalle ore 19.30
nella sala polifunzionale del Centro Sociale
Serate di Ballo Liscio.

A cura del Circolo La Fonte

I primi due mercoledì del mese di
ottobre-novembre-dicembre
TOMBOLA AL DIURNO
della Casa di Riposo

Amici dell'Ammalato e Unitalsi – Gruppo Missionario

Ogni ultimo venerdì del mese ore 15.30
FESTA DI COMPLEANNO
alla Casa di Riposo
Sommacampagna

Amici dell'Ammalato e Unitalsi – Gruppo Missionario

Dicembre

11 Domenica ore 12.30 Sommacampagna
Pranzo di Natale (aperto a iscritti e simpatizzanti)
Centro Anziani

13 Martedì ore 11 Piosì Sommacampagna
Festa di S. Lucia
Amici dell'Ammalato e Unitalsi – Gruppo Missionario

13 Martedì ore 17.00
Centro Giovanile e vie di Sommacampagna
Arriva Santa Lucia
Centro Giovanile "NOI" La Quercia di Sommacampagna
Comitato Zona Industriale

13 - 30 Caselle
Rassegna "Una casa, un presepio"
Circolo La Fonte

15 - 24 ore 19.30 Caselle
Cantando La Stella
Circolo La Fonte

20 Martedì Casa di Riposo Sommacampagna
Auguri di Natale
Amici dell'Ammalato e Unitalsi – Gruppo Missionario

24 Sabato ore 16.30 Baita Alpini Sommacampagna
Brunè sotto l'Albero
Ass. Alpini Sommacampagna

24 Sabato Custoza
Auguri ai nostri ultraottantenni
Ass. Combattenti e Reduci Custoza – Ass. Fanti Custoza

24 sabato ore 24 Caselle
Auguri di mezzanotte
Circolo La Fonte

24 Sabato ore 22- 01 Piazza della Repubblica
Notte di Natale
AVIS Sommacampagna- Amici del Liscio Sommacampagna

25- 6 Gennaio Teatro Parrocchiale Caselle
IV Mostra Presepe in Teatro
(orari: festivi 9.30 – 12 e 16 – 19.30; feriali 16 – 19.30)
Circolo La Fonte – Amici del Presepio Caselle